
Determina del Direttore Generale

21.0223

del registro delle determinine

OGGETTO **Accordo, ex art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., tra l’Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio – ASSET Puglia, e L’Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro – ARPAL Puglia, finalizzata all’attuazione di processi efficienti di progettazione, gestione ed esecuzione delle opere pubbliche relative al “Piano straordinario di potenziamento dei centri per l’impiego e delle politiche attive del lavoro” – Presa d’atto dell’avvenuta sottoscrizione.**

l’anno 2021 giorno 17 del mese di giugno, in Bari, nella sede dell’Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del territorio (da ora ASSET), in via G. Gentile, n. 52

l’ing. Raffaele Sannicandro, nella sua qualità di Direttore Generale dell’ASSET

VISTA la Legge regionale Puglia n. 41 del 02/11/2017 rubricata *“Legge di riordino dell’Agenzia regionale per la mobilità nella regione Puglia (AREM): istituzione dell’Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET)”* e s.m.i;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 593 del 27 ottobre 2017, con la quale l’ing. Raffaele Sannicandro è stato nominato Commissario Straordinario dell’istituita Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio - ASSET, al fine di garantire la continuità amministrativa dell’Ente durante la fase transitoria di trasformazione, con particolare riferimento agli adempimenti di natura contabile, amministrativa e legale necessari all’avvio della nuova agenzia;

VISTA la determina del Commissario Straordinario dell’ASSET n.1 del 10/01/2018 con la quale ASSET, in attesa dell’emanazione dei nuovi regolamenti di organizzazione e contabilità, ha fatto propri quelli dell’AREM;

VISTA la determina della Giunta regionale n.1711 del 23/09/2019, con la quale l’ing. Raffaele Sannicandro è stato nominato Direttore Generale dell’ASSET;

- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 225 del 25/02/2020 con la quale veniva approvata la nuova “Struttura organizzativa e dotazione organica” dell’Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET)”;
- VISTO** il D.LGS. 18 aprile 2016, n. 50, rubricato “*Codice dei contratti pubblici*”, e ss.mm.ii.;
- VISTA** la L. 7 agosto 1990, n. 241, rubricata “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*”, e s.m.i.;

Premesso che

- L’ASSET è un organismo tecnico-operativo che opera a supporto della Regione Puglia nonché, nei casi previsti, anche a supporto di altre pubbliche amministrazioni, ai fini della definizione e gestione delle politiche per la mobilità, la qualità urbana, le opere pubbliche, l’ecologia e il paesaggio, nonché ai fini della prevenzione e la salvaguardia del territorio dai rischi idrogeologici e sismici;
- l’art. 15 della Legge n. 241/1990 stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l’art. 5 del D. Lgs. n. 50/2016, rubricato “*Principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell’ambito del settore pubblico*”, al comma 6, stabilisce che le disposizioni del Codice non trovano applicazione agli accordi conclusi tra due o più amministrazioni pubbliche quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni: a) l’accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell’ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune; b) l’attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all’interesse pubblico; c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione, e dunque l’accordo di collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni, in presenza delle suddette condizioni, esula dal Codice dei Contratti Pubblici;
- Con legge 30 dicembre 2018, n. 145 “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*”, che all’art. 1 commi 255 e 258, al fine di introdurre il cd “*Reddito di Cittadinanza*” quale “*misura contro la povertà, la disuguaglianza e l’esclusione sociale, a garanzia del diritto al lavoro*” sono state stanziati ulteriori risorse finanziarie questa volta destinate, in continuità con il percorso di rafforzamento già intrapreso, al potenziamento dei Centri per l’Impiego (CPI), istituendo allo scopo un fondo apposito denominato “*Fondo da ripartire per l’introduzione del reddito di cittadinanza*”;
- Con la successiva Legge 28 marzo 2019 n. 26 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*”, sono state introdotte integrazioni ai suddetti stanziamenti ed autorizzate ulteriori spese nell’ambito del potenziamento su base professionale;
- Con il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 74 del 28 giugno 2019 è stato adottato il Piano Straordinario di Potenziamento dei Centri per l’impiego e delle politiche attive

del lavoro, come integrato e modificato dal successivo Decreto Ministeriale n. 59 del 22 maggio 2020;

- La Regione Puglia, con Deliberazione della Giunta n. 1977 del 4.11.2019, avente ad oggetto *“Introduzione del Reddito di Cittadinanza in attuazione dell’art. 1 commi 255 e 258 L. 145 del 30.12.2018 e art. 12 L. 26 del 28 marzo 2019. Piano Straordinario per il Potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro adottato con D.M. n. 74 del 28 giugno 2019. Variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.”* ha introdotto risorse trasferite allo scopo da competente Ministero del lavoro, riservando a successivo proprio provvedimento *“l’adozione di un Piano Regionale Straordinario di potenziamento dei centri per l’impiego e delle politiche attive del lavoro, da predisporre a cura di ARPAL d’intesa con il competente Assessorato della Regione Puglia”*;
- Con successiva Deliberazione n. 2232 del 28/11/2019, la Giunta regionale ha approvato il *“Piano regionale straordinario di potenziamento dei centri per l’impiego e delle politiche attive del lavoro 2019/2020”*, ha nominato ARPAL Puglia soggetto attuatore del suddetto Piano, demandandone altresì l’esecuzione, la gestione e la rendicontazione, con la supervisione ed il coordinamento del competente Assessorato, ha disposto il trasferimento delle risorse secondo le modalità previste nel D.M. n. 74/2019 ed ha demandato al Dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro l’apporto di eventuali modifiche al Piano in coerenza con quanto stabilito dal DM 74/2019;
- Con Deliberazioni n. 889 del 11/06/2020 e n. 1945 del 30.11.2020, la Giunta Regionale ha aggiornato il Piano suddetto adeguandolo alla formulazione di cui al DM 59 del 22.05.2020 ed al decreto del Segretario Generale del Ministero del lavoro del 4/09/2020, come intervenuti;
- Rientrano in tale ambito, tra gli altri, gli stanziamenti fissati dalla Legge di Bilancio 2019 (Legge n. 145/2018, articolo 1, comma 258). Si tratta di un’erogazione di risorse *una tantum*, pertanto a carattere non stabile. La destinazione di tali risorse riguarda attività di potenziamento anche infrastrutturale dei CPI (n.44) e risponde all’esigenza, più volte ribadita dalle amministrazioni regionali, di un intervento straordinario, sostenuto da risorse nazionali, per l’ammodernamento e l’adeguamento dei CPI, al fine di rendere le strutture e gli strumenti - con particolare riferimento a quelli informatici - idonei a rispondere ai fabbisogni di garanzia dei LEP;
- l’art. 7 della Legge Regionale n. 29 del 29/06/2018 ha istituito l’Agenzia regionale per le Politiche attive del lavoro (ARPAL Puglia), ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione Puglia, e che l’art. 8 della stessa norma ne ha disciplinato le relative finalità e competenze;
- L’art. 3 della medesima Legge stabilisce che la Regione esercita le funzioni di indirizzo, coordinamento, vigilanza e monitoraggio dei servizi e delle politiche per l’occupazione regionali ed in particolare:
 - o realizza, indirizza e supporta la rete regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro (comma 1, lett. d);
 - o garantisce l’esistenza e la funzionalità di uffici territoriali aperti al pubblico, denominati centri per l’impiego (comma 1, lett. e);
- l’ASSET, istituita con Legge Regionale 2 novembre 2017, n. 41 (Riordino dell’Agenzia regionale per la mobilità nella regione Puglia e istituzione dell’Agenzia regionale strategica per lo sviluppo ecosostenibile del territorio), è un ente pubblico con funzioni di supporto tecnico-operativo alla Regione e ad altre pubbliche Amministrazioni. In particolare, l’ASSET sviluppa programmi e

progetti riguardanti la mobilità, la qualità urbana, le opere pubbliche, l'edilizia sanitaria, l'ecologia e il paesaggio, nonché interventi per la prevenzione e la salvaguardia del territorio dai rischi idrogeologici e sismici;

- l'art. 2, comma 5, della succitata L.R. n. 41/2017 dispone che l'ASSET può instaurare, sulla base di apposite convenzioni, rapporti di collaborazione, consulenza, assistenza, servizio, supporto e promozione con altre pubbliche amministrazioni, secondo le indicazioni della stessa legge regionale e secondo le disponibilità finanziarie;
- è reciproco interesse delle Parti, in relazione all'oggetto dell'Accordo allegato, collaborare, nel rispetto della propria autonomia; pertanto, tale condivisione di intenti può qualificarsi come interesse comune ai sensi del richiamato art. 15 della legge n. 241/90;

Considerato che

- i soggetti pubblici in premessa sono amministrazioni pubbliche, cui la legge ha affidato il compito di soddisfare interessi pubblici coincidenti, attribuendo competenze diverse per ampiezza e prospettiva, il cui esercizio congiunto permette di massimizzare i risultati della collaborazione oggetto dell'accordo in oggetto;
- la Legge Regionale n. 41/2017 ha assegnato all'ASSET il compito di supportare i processi di pianificazione strategica regionale integrando i temi della mobilità, accessibilità, rigenerazione urbana, sviluppo sostenibile, tutela paesaggistica, valorizzazione dei beni culturali e ambientali, recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente, e di supportare gli enti locali anche di area vasta nelle materie oggetto delle finalità istituzionali dell'Agenzia ovvero la programmazione, la progettazione e l'attuazione di opere pubbliche e interventi di rigenerazione urbana nonché infrastrutture di trasporto e servizi socio-ambientali;
- la L.R. n. 41/2017 ha inoltre assegnato all'ASSET il compito di supportare tecnicamente la Regione Puglia, gli enti regionali, gli enti locali pugliesi, nonché i concessionari di opere pubbliche, per le attività di verifica preventiva della progettazione, ai sensi dell'art. 26 del DLGS n. 50/2016, nonché per ulteriori attività ispettive e di controllo che richiedono accreditamento ai sensi delle norme UNI CEI EN ISO/IEC 17020 o similari;
- l'art. 26, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) stabilisce che l'attività di verifica preventiva della progettazione per lavori di importo pari o superiore a venti milioni di euro può essere effettuata da organismi accreditati ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 e che l'attività di verifica preventiva della progettazione per lavori di importo inferiore a venti milioni di euro e fino alla soglia di cui all'art. 35 può essere effettuata dalla stazione appaltante nel caso in cui disponga di un sistema interno di controllo di qualità;
- l'ARPAL Puglia, allo scopo di migliorare la qualità della progettazione e della programmazione complessiva delle opere pubbliche di propria competenza, in particolare per le opere interessate dal Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, vista l'accertata carenza di organico di personale, ha necessità di dotarsi di una struttura stabile di supporto alle proprie strutture tecnico-amministrative;
- l'ASSET è dotata di un sistema di controllo interno di qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015 per effettuare l'attività di verifica preventiva della progettazione ed ha avviato le procedure di accreditamento quale Organismo di ispezione ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 per effettuare l'attività di verifica preventiva della progettazione nonché per effettuare ulteriori attività ispettive e di controllo che richiedono accreditamento ai sensi delle norme UNI CEI EN

ISO/IEC 17020 o norme similari quali a titolo di esempio le attività di ispezione durante l'esecuzione delle opere;

- alla luce delle finalità istituzionali dei due soggetti coinvolti nell'accordo in oggetto, esiste un conclamato interesse pubblico, con riferimento all'art. 5, comma 6, lett. b), del D.LGS. n. 50/2016, tra ARPAL Puglia e ASSET, che regge l'attuazione della cooperazione pubblica in ottica di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica; l'accordo risponde all'esigenza di attuare processi efficienti di progettazione, esecuzione e gestione delle opere pubbliche relative ai centri per l'impiego, secondo il Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive;
- le due amministrazioni pubbliche partecipanti non svolgono sul libero mercato le attività interessate dalla cooperazione e, in particolare, sia ARPAL Puglia sia ASSET Puglia non offrono beni e servizi sul mercato negli ambiti dell'edilizia e dell'impiantistica.
- In data 15 giugno 2021 è stata sottoscritto l'accordo dai rappresentanti legali del ARPAL Puglia e dell'ASSET Puglia, Rep. Asset 61/2021 del 16/06/2021;
- si rende dunque necessario procedere alla presa d'atto dell'avvenuta sottoscrizione dell'accordo succitato, il cui schema è allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto

- di dover riconoscere all'Agenzia regionale ASSET solo il rimborso delle spese sostenute, calcolate con le modalità e nella misura previste dalle procedure del sistema di gestione ASSET;

Dato atto che

- il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio dell'ASSET;
- la pubblicazione del provvedimento all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLGS 196/1993 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, e dal Regolamento UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione del provvedimento, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati;

Ritenuto di dover procedere nel merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;

- di prendere atto dell'avvenuta sottoscrizione, tra ARPAL Puglia e ASSET, dell'Accordo, ex art. 15 della L. n. 241/1990, finalizzata all'attuazione di processi efficienti di progettazione, gestione ed esecuzione delle opere pubbliche relative al "Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro", secondo la programmazione regionale e comunale, attraverso il reciproco contributo nell'ambito del processo partecipato di pianificazione e programmazione, il cui schema è allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, con l'allegato schema di Accordo, sul sito web istituzionale dell'ASSET;
- di dare al presente provvedimento immediata esecutività.

Si attesta l'eshaustività delle informazioni tecniche e amministrative contenute nel provvedimento.

il funzionario istruttore
ing. Franco Bruno

il Direttore Generale
Ing. Raffaele Sannicandro

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo online dell'ASSET nelle pagine del sito <http://asset.regione.puglia.it> dal 17/06/2021 al 02/07/2021

il responsabile dell'albo online
Annarita Armenise

Si attesta l'avvenuta pubblicazione all'Albo online dell'ASSET dal __/__/____ al __/__/____ per quindici giorni consecutivi.

il responsabile dell'albo online

determina del direttore generale
asset.dge-DD21.0223
2021.06.17

